



International Police Association Abruzzo

International Police Association

è un Associazione di Polizia nel cui contesto internazionale è organo del Consiglio Economico e Sociale d'Europa, dell'Onu e dell'OAS. Recentemente gli è stato conferito lo status di "International NGO maintaining operational relations within the UNESCO".



Associazione di volontariato Vittime del Doveri Onlus

L'Associazione di Volontariato Onlus Vittime del Doveri

è stata costituita nell'anno 2007 per iniziativa di vedove, orfani, invalidi e genitori di appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Magistratura, caduti o rimasti invalidi nel contrasto alla criminalità comune, alla criminalità organizzata e al terrorismo. Attiva su tutto il territorio nazionale e dotata di personalita' giuridica opera in modo tenace e concreto affinché:

- sia onorata la memoria dei caduti attraverso iniziative che tengano vivo il ricordo e alimentino il rispetto per il lavoro svolto quotidianamente da tutti i rappresentanti delle Istituzioni,
- venga approvata e consolidata una legislazione rispettosa del sacrificio delle Vittime,
- siano garantite eque ed adeguate tutele alle famiglie dei caduti e degli invalidi,
- venga diffusa la cultura della legalità tra i giovani.

Le Vittime del Doveri, quali servitori dello Stato, rappresentano il prezioso patrimonio etico della nostra Nazione poiché hanno, spesso consapevolmente, donato la propria vita per affermare i principi di legalità e giustizia.

Camera Penale "Serafino Speranza"

raggruppa avvocati penalisti di stanza presso il Tribunale di Sulmona al servizio della collettività anche attraverso risvolti culturali esercitati a mezzo seminari, convegni e giornate di studio.

UIL PA Polizia Penitenziaria Abruzzo:

organizzazione sindacale federale operante dal 1990 nel contesto penitenziario a seguito della riforma del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia con L.395/90.



CON IL PATROCINIO DI
Senato della Repubblica - Ministero della Giustizia

Presidenza Consiglio Regione Abruzzo - Provincia dell'Aquila - Università Teramo, Urbino, Pescara e Chieti - Istituto per lo Studio del Diritto dell'Esecuzione Penale e del Diritto Penitenziario Onlus - Ordine Nazionale degli Psicologi - Consiglio Ordine Avvocati di Sulmona - Ordine dei Giornalisti dell'Abruzzo - Consiglio Ordine Assistenti Sociali Abruzzo

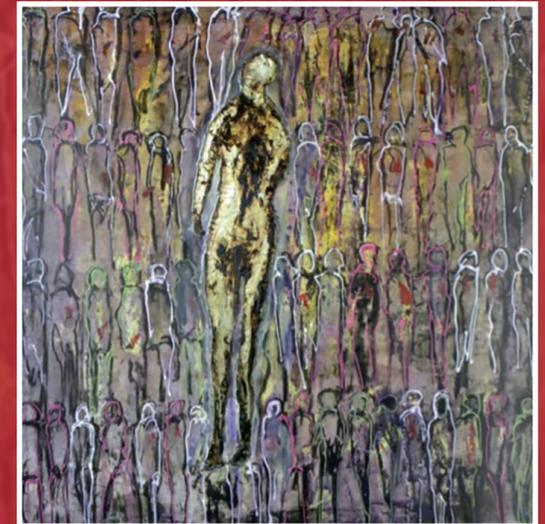
IN COLLABORAZIONE CON
Comune di Molina Aterno - Fondazione Carispaq - Giostra Cavalleresca Aias Sulmona Onlus

E CON IL PATROCINIO E CONCORSO DEL
COMUNE DI SULMONA (AQ)



PRESENTANO IL

V seminario di criminologia EVOLUZIONE DELLA PENA: prima, durante, dopo e suoi effetti sulle vittime del reato



Lunedì 7 Novembre 2016, alle ore 09.30

Presso il Teatro Comunale "Maria Caniglia" di Sulmona (AQ)

EVOLUZIONE DELLA PENA:

IL PRIMA

In questo atto si evidenzieranno i metodi oggi utilizzati per arrivare al colpevole di un reato ivi compresi quelli volti a favorire il raccoglimento di prove che possono servire ad evitare che si incolpi qualcuno che in realtà risulti innocente. Dare, insomma, giustizia a chi si ritrova vittima del reato consapevoli di farlo utilizzando il verbo dell'audiatur et altera pars (si ascolti anche l'altra parte). Si vuole in questo caso mettere a confronto il costruttore della prova, nella fattispecie il titolare dell'azione penale (Pubblico Ministero), e colui il quale deve far di tutto per eradicare l'incriminazione consegnando ai voleri della giustizia possibilmente solo colui il quale abbia effettivamente compiuto un reato evitando, nel limite delle possibilità umane, che il carcere lo viva, pro aberratio, un innocente. Operare, insomma, essendo sicuri di ritrovarsi oltre il più ragionevole dubbio.

IL DURANTE

Si è pensato di dare un contributo in fatto di conoscenza delle possibilità dalla legge offerte ai condannati attraverso la concessione di "premi" frutto del buon andamento della pena sofferta e conseguenza di atteggiamenti che possano far pensare ad un ravvedimento morale, ovvero sociale da parte del reo. Capire quanto possa essere reale il suo mutamento di intenti e quindi meritato la concessione ottenuta. Di contro capire il dramma vissuto dalla vittima del reato vista da chi si presta a combattere la piaga del non rispetto delle leggi penali. Il confronto diretto tra chi ha eseguito il doloso atto criminale e la vittima delle sue azioni quanto bene potrebbe fare ad entrambi.

IL DOPO

Sembrirebbe essere rivolto a chi potrà un giorno rivedere il mondo esterno da uomo libero ma, stante le opportunità offerte anche ai fine pena mai (eccezioni fatta per i c.d. ergastoli ostativi), anche a chi in conseguenza di pesantissimi reati abbia avuto comminato il carcere a vita. Bisognerà capire quali strumenti lo Stato saprà fornire a chi riconquista l'agognata libertà per evitare che lo stesso ricada in quella recidiva che, oltre a far male a se stessi, getterebbe nello sconforto chi, pur credendo nella redenzione del detenuto, si ritroverebbe per incanto disilluso. Capire, infine, se vi sia la possibilità di riconciliazione tra le parti in causa di un reato e sano pentimento per quanto prodotto in sede di violazione del precetto penale.

Programma del seminario

MODERA

EUGENIO SARNO

Presidente Nazionale
Uil PA Polizia Penitenziaria

SALUTI AUTORITA'

INTRODUZIONE

MAURO NARDELLA

Project Manager

INTERVERRANNO

MARIA CRISTINA GIANNINI

Docente Università di Teramo

GIUSEPPE BELLELLI

Procuratore Capo Tribunale
di Sulmona

GIANMARCO CIFALDI

Docente Università G. D'Annunzio
di Chieti

CINZIA SIMONETTI

Avvocato penalista e membro
Osservatorio Carceri Unione
delle Camere Penali Italiane

MIRELLA AGLIASTRO

Sostituto Procuratore Generale
Corte d'appello di Palermo

MARIA ROSARIA PARRUTI

Tribunale di Sorveglianza
di L'Aquila

EMANUELA PIANTADOSI

Presidente Associazione
Vittime del Dovere

CONCLUDE

GIOVANNI LEGNINI

Vice Presidente CSM

Nel corso del seminario sarà presentato il libro "Per una madre" del giornalista/scrittore **Carmelo Sardo** già vincitore nel 2014 del premio Leonardo Sciascia con il libro "Malerba".

A conclusione del seminario sarà consegnata una targa ricordo del Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria PASQUALE CAMPANELLO – Vittima del dovere

L'evento permetterà l'acquisizione di 5 crediti formativi dagli ordini degli avvocati e c.f. dagli ordini degli assistenti sociali, giornalisti ed universitari.

perché un seminario di criminologia condiviso con le Vittime del Dovere?

L'idea di organizzare un convegno dedicato alle vittime è nata dal confronto fatto con gli amici Pellegrino Gaeta ed Eugenio Sarno.

I tanti caduti nell'espletamento del loro dovere non potevano che calamitare la nostra attenzione proprio perché, troppo spesso, il loro esempio e le loro storie finiscono per essere dimenticate.

Da un appuntamento così importante, a cui partecipano rappresentanti delle istituzioni e della cittadinanza, speriamo possa crescere il fattivo e concreto interesse per quelle norme di tutela e sostegno alle famiglie delle vittime del dovere, richieste a gran voce dalle associazioni nate per impedire che autentici eroi, Vittime del Dovere, siano dimenticati.

Portatrice di questa esigenza è Emanuela Piantadosi, Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime del Dovere ONLUS e figlia di Stefano Piantadosi, integerrimo maresciallo dell'Arma dei Carabinieri deceduto nell'assolvimento del Suo dovere. Così come lo meritano tutti coloro i quali, a garanzia della nostra democrazia e a salvaguardia della nostra libertà, hanno versato il loro preziosissimo sangue.

Come non pensare al compianto Pasquale Campanello, Sovrintendente della Polizia Penitenziaria, un esempio di vita che riempie d'orgoglio un poliziotto penitenziario. Egli era innamorato della sua professione, tanto delicata quanto essenziale nel recupero di chi ha commesso reati gravi.

Un pensiero di stima non può mancare ad un giornalista sensibile alle vicende del carcere come Carmelo Sardo, persona capace di tradurre in cultura l'esperienza vissuta nel penitenziario di Favignana come agente di custodia. Capolavori come Vento di Tramontana e Per una madre, che oggi presentiamo, sono capaci di appassionare al mestiere dei baschi blu, un lavoro tra i più difficili e pericolosi al mondo, ma che contribuisce alla crescita del Paese.

Questo Seminario è dedicato altresì alle vittime non di un reato penale, ma morale: i ragazzi diversamente abili che, grazie all'instimabile lavoro del Professor Sante Ventresca, padre di un angelo di nome Gemma, hanno realizzato il premio da assegnare alla Vittima del Dovere di quest'anno. A questi ragazzi vorrei si prestasse l'attenzione che meritano affinché la residenza per disabili Villa Gioia, pronta da tempo, possa ricevere l'accreditamento dalla Regione Abruzzo, accreditamento necessario per l'apertura di questa struttura fondamentale per le famiglie della Valle Peligna.

Ai relatori il compito di arricchire di contenuti questa giornata di studio e ai nostri rappresentanti il dovere di riequilibrare i piatti della bilancia per le Vittime del Dovere.

Un sentito ringraziamento a coloro che hanno garantito questa manifestazione, in particolare alla Regione Abruzzo, alla Provincia dell'Aquila, ai Comuni di Sulmona e di Molina Aterno, alle Fondazioni Carispaq, alla Uil Abruzzo, agli Ordini Professionali alle Università di Teramo, Urbino, Chieti e Pescara, all'Istituto per lo Studio dell'Esecuzione Penale e del Diritto Penitenziario Onlus, all'Associazione Giostra Cavalleresca e all'Associazione Italiana Assistenza Spastici (AIAS) e all'artista Gaetano Orazio.

Un affettuoso grazie al Comitato Scientifico organizzativo: Gabriele Silvestri, Emanuela Piantadosi, Luisa Taglieri, Luigi Santilli, Pellegrino Gaeta, Lucio Giancola, Giuseppe Giancola, Fabio Liberatore, Uberto Di Pillo, Fabiana Gubitoso, Colaiuda Emiliana, Sergio Giancola, Federico Cifani, Giuseppe Ninu, Marco Angelini, Colonico Ferruccio, Americo Michele, Francesco Lucci, Vincenzo Nicolardi, Antonietta Santavenere, Giovanni Matricciani, Barbara Scudieri, Vincenzo Rea e Maria Trozzi.

Permettetemi, un pensiero ai miei figli e a mia moglie Daniela per la vicinanza, la pazienza e il supporto che hanno saputo darmi.

Mauro Nardella